

Ccotohuincho, 3 novembre 2008

Cari amici,

L'ultima volta che scrissi era per voi l'inizio dell'estate ed eccomi a voi, ad autunno inoltrato, per darvi le notizie dal mese di giugno ad ottobre; è inutile! Non c'è buon proposito che tenga..... e finisco sempre per lasciar passare molto più tempo di quanto vorrei tra una lettera e l'altra. Spero che abbiate la pazienza di leggermi.

Durante questi mesi la vita nella casa-famiglia è proceduta senza scosse particolari.

Nel mese di **giugno** i ragazzi hanno diviso il loro tempo tra gli impegni scolastici ed il laboratorio di teatro-musica che è stato poi sospeso ai primi di luglio dopo la presentazione dello spettacolo preparato in occasione di un mini festival organizzato vicino ad Urubamba. Il motivo principale per cui abbiamo deciso la sospensione del laboratorio (anticipandola di un paio di mesi rispetto ai nostri programmi) è dovuto al fatto che a fine giugno sono arrivate le pagelle del primo trimestre e, soprattutto i più piccoli, hanno avuto delle qualificazioni piuttosto basse e ci è sembrato quindi necessario avere più tempo a disposizione per i compiti.

A fine giugno abbiamo dovuto salutare Omar, rimasto con noi per sei mesi; sono profondamente riconoscente verso Omar per l'impegno e la disponibilità che ci ha regalato uniti a una grande sensibilità. Inoltre, gli devo riconoscenza eterna per aver creato il nuovo programma per i rendiconti mensili che mi fa risparmiare ore e ore di lavoro e patemi d'animo.

All'inizio di **luglio** è arrivata Valentina, una giovane ragazza italiana e verso la metà del mese abbiamo salutato Naiara, la ragazza spagnola rimasta con noi per cinque mesi; anche lei, con la sua presenza calma, è stata molto apprezzata per il suo aiuto e ci è dispiaciuto vederla andare via. Contemporaneamente alla partenza di Naiara sono arrivate dall'Italia Enrica e Francesca.

Approfittando dei cambiamenti, abbiamo riorganizzato l'orario ed il metodo con cui fare i compiti con i piccoli decidendo di far lavorare i bambini sempre con lo stesso volontario; ciò ha favorito una migliore organizzazione dei tempi permettendo di seguire meglio ogni fascia di età dei 20 bambini e adolescenti che sono con noi lungo il giorno. Devo dire che tutti i nostri volontari hanno messo davvero un grande impegno in questo compito tutt'altro che facile poiché spesso è addirittura difficile capire in che cosa consista il compito assegnato.

Tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, durante le due settimane di vacanze invernali, siamo andati per tre giorni con tutti i ragazzi ai bagni termali di Lares; come sempre sono stati felicissimi ed hanno approfittato al massimo dell'acqua calda dei bagni.

Alla fine della prima settimana di **agosto** è venuto a trovarci Thomas che fu nostro volontario per sette mesi due anni fa; è stato un grande piacere riaverlo con noi anche se per breve tempo. Thomas ha regalato ai ragazzi una nuova televisione risolvendo così i crescenti litigi tra grandi e piccini su quale film vedere il venerdì sera: ora possono guardare due film separatamente e fanno a turno per la nuova televisione che si vede meglio dell'altra.

Qualche giorno dopo abbiamo ricevuto anche la visita di Carlo che è stato volontario l'anno scorso nel mese di ottobre ed ha continuato a sostenerci anche dopo il rientro in Italia.

Verso la metà del mese abbiamo rivisto anche Martina, che insieme ad Eleonora era stata con noi tre mesi lo scorso anno; entrambe hanno continuato a lavorare per aiutarci coinvolgendo famiglie, amici e conoscenti.

All'inizio di **settembre** abbiamo salutato Thomas e verso la metà del mese è arrivato il momento di salutare Valentina; anche se l'inizio non è stato facile, Valentina ha dato un ottimo contributo al lavoro svolto dai volontari; per me è stato un piacere conoscerla e sono rimasta molto colpita dalla sua maturità, malgrado la sua giovane età. Dopo la metà di settembre è arrivato come volontario Augusto, un signore più o meno mio coetaneo, che ha dimostrato molto in fretta di essere una persona attenta e capace. Dato che Mario per motivi familiari ha dovuto anticipare la sua partenza definitiva, Augusto ha affiancato Fidel nella conduzione della panetteria/pasticceria/cucina aiutandolo sia nella produzione che nell'organizzazione del lavoro che è l'aspetto che Fidel non è ancora in grado di assumere da solo.

Ai primi di **ottobre** abbiamo fatto la "despedida" (festa d'addio) a Mario; va da sé che gli saremo per sempre grati per quanto è riuscito a realizzare e ci ha lasciato in eredità: un laboratorio che si automantiene e uno dei nostri ragazzi in grado di continuare la produzione di base sia di pane che di dolci e cucina; davvero non è poco! So che Mario è una di quelle persone che continuano a far parte di Mosoq Runa anche se non sono fisicamente con noi e so che tornerà a trovarci.

Pochi giorni dopo è arrivato il momento della "despedida" di Enrica e Francesca; sono state entrambe molto brave nel lavoro con i ragazzi ed hanno sostanzialmente contribuito ai progressi scolastici dei bambini con cui hanno lavorato; inoltre, abbiamo potuto apprezzare le loro doti artistiche sia per i cartelloni che hanno preparato in occasione dei compleanni (piuttosto numerosi in questi mesi) che per delle bellissime magliette che i bambini ed i ragazzi hanno dipinto insieme a loro.

Qualche giorno dopo sono arrivate Chiara e Benedetta, due giovani ragazze che si stanno inserendo molto bene e che insieme a Rebecca (con noi oramai da più di un anno) e ad Augusto, completano il quadro attuale dei nostri volontari.

Anche per quanto riguarda i nostri ragazzi, grazie al cielo, non ci sono stati problemi preoccupanti; tra i più piccoli, **Nely** e ancora di più **Mary Luz**, hanno sofferto il totale silenzio da parte della madre che nessuno sembrava essere in grado di contattare e che solamente circa un paio di settimane fa si è finalmente fatta viva telefonicamente per salutarle.

Sempre tra i più piccoli, a volte non è facile gestire **Ronaldo** che è piuttosto furbo e di certo non è un modello di ubbidienza! Mi sembra, però, molto ben inserito nella nostra "famiglia" e questo crea una buona base su cui continuare il nostro lavoro per insegnargli a rispettare le regole.

Tra i più grandi, a periodi, è stata **Vilma** la più impegnativa per la sua difficoltà ad accettare i limiti alle "uscite"; abbiamo attraversato un periodo piuttosto teso che alla fine si è risolto in maniera positiva poiché lei ha finito per comprendere che i limiti non sono dovuti a nostri capricci, ma alla responsabilità che abbiamo nei suoi confronti.

Kantu nell'insieme affronta bene la sua difficile situazione familiare e riesce a condividere abbastanza le sue preoccupazioni e le sue paure. Il suo rendimento scolastico continua a migliorare e questo mi fa credere che sia sufficientemente tranquillo per poter usare le sue energie nello studio e non solo per tenere a bada le sue paure.

Fidel sembra avere accettato la partenza di Mario senza troppe difficoltà; sicuramente gli è stata ed è di aiuto la presenza di Augusto poiché penso che da solo non ce

l'avrebbe fatta. Continua, a volte, ad essere problematico il suo comportamento a casa dove non riesce a contenere molto la sua aggressività verbale verso la madre e le sorelle.

Per quanto riguarda tutti gli altri, non ci sono novità particolari. Credo che per ognuno di loro l'hogar sia una scuola di vita in cui possono imparare a convivere nel rispetto reciproco; non che sia sempre facile.....ma ognuno di loro, grazie anche al lavoro individuale fatto con lo psicologo, ha la possibilità di prendere coscienza, ovviamente ciascuno in relazione alla propria età, degli atteggiamenti e dei comportamenti che sono fonte di problemi.

All'inizio di ottobre sono arrivate le pagelle del secondo trimestre: mentre tutti i piccoli hanno fatto dei miglioramenti, tra i più grandi, hanno migliorato Kantu, Edgar e Rosita, mentre si è abbassata la media generale di Vilma ed Ernesto; anche Fidel ha una materia da recuperare.

Soprattutto durante i mesi di luglio e agosto sono stati abbastanza numerosi i turisti che, grazie a Perú Etico, sono venuti a trovarci permettendo con le loro donazioni di incrementare le nostre entrate.

Grazie all'Associazione Perú Etico Italia, abbiamo ricevuto il denaro per poter ricostruire la cucina che appartiene alla nostra seconda casa e che diventerà la nostra cucina principale. Purtroppo non abbiamo potuto iniziare subito i lavori perché durante i mesi invernali (quelli in cui si costruisce di più essendo l'inverno la stagione secca) non si trovava manodopera; in tutta la Valle Sacra stanno crescendo come funghi nuovi hotels per turisti e, trattandosi spesso di grandi catene, hanno assorbito tutta la manovalanza disponibile attratta da una paga migliore, anche se non sempre così puntuale. Sta di fatto che solo nel mese di settembre abbiamo potuto iniziare i lavori e la nuova cucina dovrebbe essere pronta tra pochi giorni. Non appena cominceremo ad usarla, trasferiremo la sala da pranzo nello spazio del laboratorio di teatro, situato proprio di fronte alla nuova cucina, poiché è diventato un po' problematico pranzare e cenare nell'attuale cucina- sala da pranzo perché non ci stiamo più tutti quanti a tavola (considerando che spesso si aggiungono all'ora di cena Yulissa, Monica, Deiner e un paio di amichetti del quartiere) e la circolazione diventa per momenti difficile.

Per quanto riguarda i laboratori, essendo oramai finita l'alta stagione turistica, è diminuita la produzione della panetteria/pasticceria, ma, da un lato, ciò è meglio in questo momento perché permette a Fidel e Augusto di organizzarsi con più calma ed inoltre, essendo prossima la fine della scuola, Fidel ha bisogno di un po' più di tempo per studiare.

Anche nel laboratorio di cucito è continuato il lavoro; da un lato c'è stata una produzione di articoli da vendere e, dall'altro, la pratica nella confezione di tute, destinate per il momento ai nostri stessi ragazzi.

Dal mese di ottobre, i ragazzi più grandi, a turno, aiutano una volta alla settimana sia nel laboratorio di cucito che nella panetteria.

Qualche progresso è stato fatto anche rispetto ad alcune pratiche che avevamo in corso tra cui l'iscrizione al Ministero di Economia e Finanza (che dovrebbe darci la possibilità di ricevere ogni tipo di donazione e da ogni parte) e le carte di identità dei bambini e ragazzi; per quanto riguarda queste ultime, l'abbiamo conseguita per la maggior parte dei ragazzi, ma siamo ancora in attesa per Ernesto, Edgar e Rodrigo che probabilmente dovranno cambiare cognome.

E' andata a buon fine la pratica per il trasferimento del titolo di proprietà della nostra prima casa che era a mio nome ed ora è stata registrata a nome di Mosoq Runa.

Negli ultimi mesi si sono intensificate le “faenas” per l’Associazione Pro-Vivienda per avanzare con l’installazione, iniziata parecchi mesi fa, della rete fognaria in Ccotohuincho in vista della visita dei rappresentanti dell’associazione spagnola che finanzia il progetto programmata in occasione della festa per l’anniversario di Ccotohuincho a fine ottobre. Il risultato è stato che, da circa due mesi a questa parte, Ccotohuincho è tutta una trincea e tutte le strade sono state chiuse alla circolazione dei mezzi contemporaneamente: abbiamo dovuto trasportare la spesa con le carriole e anche ora che, almeno una parte di strada è stata riaperta, sono ben pochi i moto-taxisti disposti a venire fin qua o, se lo fanno, aumentano le tariffe.....
Ci auguriamo che non ci sia una nuova interruzione dei lavori ora che i rappresentanti spagnoli sono ripartiti e che questa situazione non si protragga ancora a lungo.

E con questo, cari amici, credo di avervi dato le notizie più importanti.
Termino, quindi, ringraziandovi con tutto il cuore per l’interesse ed il sostegno che ci offrite. Grazie, anche a nome di tutta la famiglia Mosoq Runa.
Con affetto.

Ada Stevanja